



**PROVINCIA OLBIA TEMPIO  
SETTORE 5 AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ**

## **AVVISO PUBBLICO**

### **PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA BONIFICA E LO SMALTIMENTO DEI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO NEGLI EDIFICI PRIVATI**

#### **Art.1 - Finalità**

Il presente avviso pubblico disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo in conto capitale a beneficio dei privati cittadini che intendano effettuare interventi di bonifica, a termini di legge, di manufatti contenenti amianto presenti in edifici di loro proprietà – o di cui abbiano la disponibilità - situati sul territorio dei Comuni della Provincia di Olbia Tempio.

Il presente avviso pubblico è stato approvato con Determinazione n. 289 del 18.8.2011 in attuazione della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 104 del 25.7.2011 e sulla base delle Direttive regionali approvate con Deliberazioni della Giunta Regionale n.32/5 del 04.06.2008 - con particolare riferimento all'art.16 "Criteri per la concessione dei contributi ai privati" - n.36/40 del 01.07.2008, n.30/17 del 30.6.2009 e n.47/48 del 30.12.2010.

Le risorse trovano copertura a valere delle economie relative ai finanziamenti assegnati a tale scopo alla Provincia di Olbia Tempio dalla Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 36/40 del 01.07.2008 e n.30/17 del 30.6.2009.

Il totale a disposizione per il presente avviso pubblico assomma ad Euro 131.000,00 (centotrentunmila/20).

#### **Art. 2 - Soggetti beneficiari**

Possono accedere al contributo i proprietari di un immobile, sito nel territorio della Provincia di Olbia Tempio, in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie, che ottengano permesso di costruire (concessione edilizia) o presentino denuncia di inizio attività (D.I.A.) presso il Comune competente, se richiesto dalla normativa urbanistica vigente, per interventi che prevedono la bonifica di materiali contenenti amianto.

Possono presentare domanda di finanziamento anche coloro che abbiano la sola disponibilità di un immobile (locatari, comodatari, usufruttuari ecc.) sito in Provincia di Olbia Tempio: in tale ipotesi, restando valide le condizioni di cui sopra in merito alle autorizzazioni urbanistico-edilizie, il richiedente dovrà allegare alla domanda, a pena l'inammissibilità della stessa, l'assenso della proprietà, in originale, all'esecuzione delle opere.

In caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., per il singolo intervento verrà assegnato un unico contributo.

I contributi sono destinati a edifici o strutture residenziali e loro pertinenza ma anche a negozi, piccole attività commerciali e artigianali, ecc. e a tutti gli edifici di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 101/2003, Allegato A, Categoria 2.

### **Art. 3 - Spese ammissibili ed interventi esclusi**

Sono esclusi dal finanziamento:

- gli interventi di ripristino e/o realizzazione di manufatti sostitutivi, nonchè la loro messa in opera;
- gli interventi di bonifica dall'amianto iniziati antecedentemente la data di presentazione della domanda (fa fede la data di ricevimento della domanda attestata dall'Ufficio Protocollo della Provincia di Olbia Tempio);
- gli interventi che abbiano ricevuto o abbiano in itinere altri finanziamenti, sia statali che regionali, per i medesimi interventi di bonifica da amianto.

Nell'ambito del contributo erogato verranno considerate ammissibili le spese sostenute per:

- predisposizione del Piano di lavoro da presentare alla ASL (ex art.256 del D.Lgs.81/2008);
- predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza);
- attività di bonifica dei manufatti contenenti amianto (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne, serbatoi, ecc.);
- trasporto presso impianto di recupero o scarica autorizzati;
- operazioni di recupero tramite processo di inertizzazione presso impianto autorizzato;
- smaltimento presso scarica autorizzata.

Si precisa che saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute per la rimozione di materiali contenenti amianto eseguite, esclusivamente, da Ditte autorizzate, nonché quelle relative alle operazioni di trasporto e di smaltimento presso scarica autorizzata o, in alternativa, presso impianto autorizzato di recupero tramite processo di inertizzazione.

Gli interventi di bonifica e trasporto dell'amianto dovranno essere attuati da imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Categorie 10A o 10B (a seconda della tipologia di amianto oggetto di bonifica).

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia ed igienico sanitaria.

### **Art. 4 - Contributo previsto**

I contributi per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto negli edifici privati saranno assegnati per un importo pari al 60% (sessanta per cento) delle spese ammissibili.

Il contributo massimo erogabile sarà pari a € 5.000,00 (euro cinquemila), oneri fiscali compresi; a tale proposito si precisa che l'IVA verrà riconosciuta tra le spese ammissibili solo per i soggetti richiedenti per i quali la normativa non ne consente il recupero.

L'entità del contributo concesso verrà determinata sulla base del preventivo da trasmettersi all'Amministrazione provinciale da parte dei richiedenti.

L'ammontare del singolo contributo andrà determinato applicando i seguenti massimali di riferimento, in ragione dei quantitativi dei manufatti in amianto presenti nell'edificio da bonificare:

<b>Piano di lavoro, smontaggio, incapsulamento e rimozione manufatti in amianto</b>	<b>19,50 € / mq</b> (per coperture e pannelli)
	<b>1,35 € / kg</b> (per tubi, cisterne, ecc.)
<b>Trasporto in discariche autorizzate</b>	<b>0,35 € / kg</b>
<b>Smaltimento in discariche autorizzate</b>	<b>0,30 € / kg</b>
<b>Ponteggio: nolo primo mese</b>	<b>22,90 € / mq</b> (proiez. vertic. di facciata)
<b>Ponteggio: proroghe mensili del nolo</b>	<b>3,29 € / mq</b> (proiez. vertic. di facciata)

*NB: per il peso di lastre di coperture in cementoamianto si utilizzi il seguente standard: 1mq=16,5kg; eventuali pesi specifici differenti dallo standard dovranno essere adeguatamente documentati a cura del richiedente.*

### **Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande**

La domanda di finanziamento, unitamente ai documenti necessari, dovrà essere presentata, in plico chiuso recante la dicitura "Domanda di contributo per la bonifica dei manufatti contenenti amianto", alla Provincia di Olbia Tempio (Settore Ambiente, Via Nanni, n.17/19, 07026 OLBIA). Il plico dovrà pervenire tramite servizio postale mediante raccomandata A/R, o altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente presso il predetto indirizzo (farà fede il timbro di pervenuto dell'Ufficio Protocollo).

Le istanze dovranno pervenire tassativamente entro il 23.12.2011; le domande pervenute oltre tale data non verranno prese in considerazione.

Pena l'inammissibilità della domanda, tutta la documentazione dovrà essere consegnata in originale, o in copia conforme, e ove richiesto, firmata in originale.

Andrà presentata una domanda di ammissione a finanziamento per ogni immobile oggetto di bonifica.

### **Art.6 - Documentazione da allegare alla domanda**

L'ammissione al contributo deve essere richiesta dal proprietario dell'immobile o dal soggetto che ne ha la disponibilità, compilando in tutte le loro parti e sottoscrivendo in originale, **pena l'inammissibilità:**

- Allegato 1 – domanda di ammissione al contributo
- Allegato 2 – dichiarazione di proprietà dell'immobile oggetto di bonifica;
- Allegato 3 – scheda di autonotifica caratterizzante l'immobile oggetto di bonifica;

A tal fine vanno utilizzati i modelli allegati al presente avviso pubblico.

Alla domanda deve inoltre risultare allegata, sempre **pena l'inammissibilità**, la seguente documentazione:

- 1) fotocopia del documento di identità del richiedente (in corso di validità);
- 2) preventivo di spesa complessivo (al netto di IVA) risultante dalla somma delle spese ammissibili calcolate secondo i massimali di cui alla tabella all'art.4 del presente avviso pubblico;
- 3) corografia con indicati gli eventuali recettori sensibili (asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive), indicando la distanza dell'edificio da bonificare dagli stessi recettori sensibili;
- 4) estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto; nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano dovranno essere indicati anche la Via ed il numero civico oltre al foglio e numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o scala 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato;

- 5) fotografia aerea dell'edificio interessato (recuperabile da internet su "Google Earth" o banca dati visivi equivalente);
- 6) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio o manufatto interessato, in formato minimo cm 10x15, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto che una visione d'insieme del sito di ubicazione;
- 7) fotografia di dettaglio che consenta di valutare lo stato dell'amianto presente nel manufatto.
- 8) (solo nei casi di locatari, comodatari, usufruttuari, ecc.): assenso della proprietà all'esecuzione delle opere (in originale).

#### **Art. 7 – Istruttoria delle domande presentate**

L'Amministrazione provinciale provvederà all'apertura dei plichi di cui al presente bando e valuterà l'ammissibilità degli interventi proposti attraverso la costituzione di una Commissione da nominare con Determinazione dirigenziale.

La Commissione eserciterà, se necessario, il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro i termini e nei modi previsti dalla stessa Commissione.

La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà con la predisposizione, da parte della commissione, di un elenco degli interventi finanziati.

#### **Art. 8 – Criteri per la determinazione delle graduatorie**

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia e igienico sanitaria.

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata sulla base della somma dei punteggi attribuiti alle classi di criteri che saranno attribuiti in coerenza con le disposizioni regionali.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda (numero di protocollo).

#### **Art.9 – Erogazione dei contributi**

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, costruita secondo le modalità di cui al precedente articolo, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto negli edifici privati.

I contributi saranno erogati in un'unica soluzione a seguito di presentazione della seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di fine lavori da parte del richiedente, controfirmata dal Direttore dei Lavori, in cui si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e in conformità alle previsioni del progetto assentito con permesso di costruire o Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) presentata e al Piano di lavoro presentato;

- 2) copia delle fatture quietanzate delle spese sostenute per la rimozione, bonifica, trasporto e recupero o smaltimento, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art.12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- 3) certificato di conferimento in impianto di recupero o smaltimento in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio di provenienza, del peso e/o dei metri quadri conferiti;
- 4) (nei casi previsti dalla normativa) copia del provvedimento autorizzativo: permesso di costruire, Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) presentata presso il Comune, ...;
- 5) copia del Piano di Lavoro, ex art. 256, comma 2, D. Lgs. 81/2008, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia;
- 6) eventuale copia della notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, secondo l'art.250 del D. Lgs. n. 81/08;
- 7) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata in originale, o copia conforme, e ove richiesto, firmata in originale alla Provincia Olbia-Tempio (Settore Ambiente, Via Nanni, n. 41, 07026 OLBIA – OT).

La Provincia eserciterà, se necessario, il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro i termini e nei modi previsti dalla stessa Provincia.

La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

### **Art. 10 – Tempistica degli interventi**

Gli interventi ammessi a beneficiare dei contributi dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al contributo provinciale nei casi in cui non sia necessaria la D.I.A. o il permesso di costruire. Gli interventi per i quali sono necessari la D.I.A. o il permesso di costruire dovranno essere conclusi nel termine di validità di detti titoli.

### **Art. 11 – Ispezioni e controlli**

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione provinciale di procedere – prima, durante e/o dopo l'erogazione del contributo - alle verifiche delle dichiarazioni e della quantificazione del contributo fatte dal richiedente ed agli accertamenti in merito alla regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono anche essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche successive alla realizzazione dell'intervento.

A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera al fine di verificare lo stato di attuazione del Piano di lavoro e verifiche tecniche successive alla realizzazione dell'intervento.

### **Art. 12 – Riduzione, decadenza e revoca del contributo**

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale.

Qualora non venga rispettato l'impegno relativo alla concessione edilizia o all'autorizzazione (Denuncia di Inizio Attività presentata presso il Comune) – ove previste dalla normativa, così come enunciato nei precedenti articoli - il richiedente si intenderà rinunciatario e la somma verrà utilizzata per finanziare altre richieste di contributo.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dall'avviso pubblico;
- mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- falsa dichiarazione in merito al non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

### **Art. 13. - Indisponibilità del fondo**

Le richieste di finanziamento per la bonifica dei manufatti contenenti amianto, con classificazione di rischio di alta priorità, che non hanno trovato positiva risposta per carenza di fondi, avranno diritto di precedenza nella successiva ripartizione dei fondi.

Nel caso del contributo assegnato in misura non integrale per la parziale indisponibilità del fondo, il contributo potrà essere integrato sino alla concorrenza dell'ammontare integrale ove alla data dell'accertamento risultino disponibili sufficienti somme nel fondo.

### **Art. 14 – Informazioni e responsabile del procedimento**

Il Settore Ambiente e Sostenibilità - Ufficio siti inquinati, bonifiche e riabilitazioni ambientali della Provincia di Olbia Tempio è deputato a gestire i procedimenti relativi alla bonifica dell'amianto.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Ing. Stefano Nocco, contattabile ai seguenti riferimenti: tel. 0789-557687; fax: 0789-1875680; e-mail: [s.nocco@provincia.olbia-tempio.it](mailto:s.nocco@provincia.olbia-tempio.it)

### **Art. 15 – Trattamento dati**

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 30/6/2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente selezione verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del bando nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

**Art. 16 – Disposizioni finali**

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente avviso pubblico e la relativa modulistica vengono affissi all'Albo Pretorio della Provincia di Olbia Tempio, pubblicati sul sito internet all'indirizzo web [www.provincia.olbia-tempio.it](http://www.provincia.olbia-tempio.it) ed inviati ai Comuni della Provincia; e ne viene data notizia mediante avviso su almeno un quotidiano pubblicato nell'Isola.

Inoltre la Provincia attuerà ogni ulteriore altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

Copia dell'avviso pubblico e della domanda potranno, inoltre, essere richiesti contattando il responsabile del procedimento al n. 0789 55 76 87 o scaricati all'indirizzo internet:

<http://nuke.provincia.olbiatempio.it/AMBIENTE/Rifiutiebonifiche/tabid/82/Default.aspx>.



IL DIRIGENTE  
D. Ing. Costantino Azzena





- di essere proprietario dell'immobile per il quale si richiede il finanziamento, disponendone liberamente, oppure, nel caso di locatario, comodatario, usufruttuario, ecc. di avere la piena disponibilità del bene (in questo caso allega l'assenso della proprietà in originale, all'esecuzione delle opere);
- di impegnarsi a presentare Domanda di permesso di costruire o Denuncia di inizio Attività (D.I.A.) entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo;
- di impegnarsi ad ultimare gli interventi finanziati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo;
- di aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- che per lo stesso immobile non sono state presentate altre domande di contributo;
- che i lavori di bonifica verranno affidati ad un'impresa specializzata iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alle categorie 10A o 10B;

Inoltre,

### **COMUNICA**

che intende incassare il contributo (indicare con una x la forma preferita e compilare la parte relativa):

- a mezzo accredito sul c/c postale intestato a \_\_\_\_\_  
n. codice IBAN \_\_\_\_\_
- a mezzo accredito sul c/c bancario intestato a \_\_\_\_\_  
presso la Banca \_\_\_\_\_ filiale di \_\_\_\_\_  
sede centrale \_\_\_\_\_  
codice IBAN \_\_\_\_\_

A fine di ottenere la concessione del contributo allega la seguente documentazione.

- 1) Modulo di dichiarazione di proprietà (allegato 2);
- 2) Scheda di auto notifica ( Allegato 3);
- 3) Fotocopia del documento di identità del richiedente;
- 4) preventivo di spesa complessivo (al netto di IVA) risultante dalla somma delle spese ammissibili calcolate secondo i massimali di cui alla tabella all'art. 4 del bando;
- 5) corografia con indicati gli eventuali recettori sensibili (asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive), indicando la distanza dell'edificio da bonificare dagli stessi recettori sensibili;
- 6) estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto; nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano dovranno essere indicati anche la Via ed il numero civico oltre al foglio e numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o scala 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato;

- 7) fotografia aerea dell'edificio interessato (recuperabile da internet su "Google Earth" o banca dati visivi equivalente);
- 8) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio o manufatto interessato, in formato minimo cm 10x15, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto che una visione d'insieme del sito di ubicazione;
- 9) fotografia di dettaglio che consenta di valutare lo stato dell'amianto presente nel manufatto;
- 10) (solo nei casi di locatari, comodatari, usufruttuari, ecc.): assenso della proprietà all'esecuzione delle opere (in originale).

Il richiedente acconsente al trattamento dei dati per i soli fini istituzionali e nei limiti stabiliti dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dai regolamenti vigenti in materia.

Referente per eventuali comunicazioni: Nome e Cognome _____ Comune di _____ Prov. (____) via/piazza _____ Telefono _____ Cell. _____ Fax _____ e-mail _____ Altre note _____
---

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(Luogo) (Data)

\_\_\_\_\_  
(Firma)



## DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'area/immobile risulta censito nel catasto terreni/urbano al foglio \_\_\_\_\_, mappale \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_

ubicato in Loc. \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ al civico n. \_\_\_\_\_

risulta essere: (barrare con x la voce che interessa)

**di mia esclusiva proprietà.**

**in comproprietà con i seguenti soggetti:**

1. \_\_\_\_\_ 2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_ 4. \_\_\_\_\_

**altro diritto<sup>2</sup>** \_\_\_\_\_

come risulta da atto notarile stipulato in data

dal notaio \_\_\_\_\_ registro n. \_\_\_\_\_

repertorio n. \_\_\_\_\_ trascritto in \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art.38, comma 3, del DPR 28.12.2000 n.445, alla presente autocertificazione si allega fotocopia di un documento di identità.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(Luogo) (Data)

\_\_\_\_\_  
(Firma)

<sup>2</sup> indicare titolo per la disponibilità del bene (usufruttuario, superficiario, usuario, locatario, comodatario o titolare di altro diritto reale di godimento quale uso, abitazione, servitù, ecc.) e allegare assenso della proprietà, in originale, all'esecuzione delle opere.



spese ammissibili nella tabella all'articolo 4 del presente bando) ammonta complessivamente ad  
€ \_\_\_\_\_ (al netto di IVA);

- 4) alla data di consegna della presente domanda non era stato ancora realizzato nessun intervento di bonifica, trasporto e smaltimento su tali quantitativi di manufatti contenenti amianto presenti nel suddetto edificio;

**DICHIARA INOLTRE CHE**

A) Il manufatto in amianto è all'interno di un:

- edificio ad uso residenziale
- altro edificio
- impianto industriale attivo o dismesso

B) L'edificio con presenza di amianto è accessibile con la seguente frequenza di utilizzo:

- costante
- periodica
- occasionale
- il sito non è accessibile

C) Il manufatto in amianto è presente nell'edificio da:

- meno di 3 anni
- tra 3 e 10 anni
- oltre 10 anni

D) La zona in cui è situato l'edificio con presenza di amianto è individuabile come:

- agglomerato urbano
- case sparse

E) Il manufatto in amianto è posto alla seguente distanza da recettori sensibili (asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive):

- minore di 50 metri
- fra 50 e 200 metri
- superiore a 200 metri

F) In caso di coperture in cemento amianto: la sostituzione avverrà contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali impianti solari e fotovoltaici :

- sì
- no

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(Luogo) (Data)

\_\_\_\_\_  
(Firma)